

- **Utenze varie (€ 101.508,25)**

La posta accoglie i costi di competenza del periodo sostenuti per le utenze elettriche, idriche ed energetiche della sede dell'Ente, per quelle telefoniche della sede, per le utenze cellulari da parte dei componenti degli Organi Statutari, nonché per la funzionalità del c.d. "numero verde a ripartizione". Più in particolare:

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Energia elettrica	€	20.642,69	24.251,53	-3.608,84
Telefoni e fax sede	€	22.501,20	23.966,46	-1.465,26
Telefoni cellulari	€	46.009,66	15.085,20	30.924,46
Traffico telefonico Call-It	€	174,46	2.272,74	-2.098,28
Numero verde Albacom	€	6.256,54	7.460,95	-1.204,41
Acqua	€	535,28	804,04	- 268,76
Gas	€	5.388,42	5.926,75	- 538,33
TOTALE	€	101.508,25	79.767,67	21.740,58

- **Spese di manutenzione (€ 350.145,68)**

La voce comprende i costi sostenuti, sia sotto forma di contratti di assistenza che di interventi occasionali, per la manutenzione delle macchine d'ufficio (fotocopiatrici, macchina affrancatrice, fax, centralino elettronico), delle apparecchiature hardware (personal computer, stampanti, ecc.) e degli applicativi software (con particolare menzione per il programma di gestione iscritti, contributi e prestazioni), nonché altre manutenzioni e riparazioni diverse relative alle sede dell'Ente (impianto elettrico, di elevazione, di condizionamento, di sicurezza, ecc.).

In particolare:

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Manutenzione macchine ufficio	€	12.567,16	15.278,88	-2.711,72
Manutenzione hardware e software	€	319.673,60	303.884,43	15.789,17
Manutenzioni sede	€	17.904,92	27.422,43	-9.517,51
TOTALE	€	350.145,68	346.585,74	3.559,94

• **Costi per il personale (€ 1.710.201,82)**

La voce comprende tutti i costi sopportati per il personale dipendente in forza durante l'anno (inclusi i contributi previdenziali e assistenziali dovuti all'INPS e il premio assicurativo INAIL), ad esclusione dell'importo relativo all'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto, che è evidenziato nell'apposita voce (v. oltre).

Si reputa opportuno rammentare che a seguito dell'accordo aziendale di II livello, sono presenti le seguenti voci particolari:

- 1) una forma di assistenza sanitaria integrativa in favore dei dipendenti;
- 2) una forma di previdenza complementare, su base volontaria, con un costo, per il personale dipendente aderente, pari ad almeno il 2% della retribuzione e, per l'Ente, del 2% (elevata al 2,5% dal gennaio 2010 e al 3% dal dicembre 2010), oltre alla quota dell'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto. In particolare, l'importo complessivo della voce ("Contributi a Fondi Pensione") è così formato:

- 1) € 54.160,67 quale quota dell'accantonamento annuale al Fondo Trattamento di Fine Rapporto destinato al Fondo Pensione;
- 2) € 23.408,35 quale quota a carico dell'Ente.

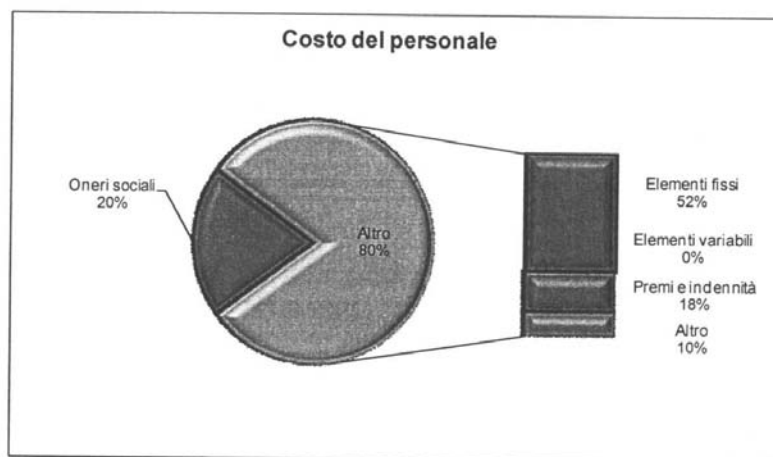
- 3) un contributo in favore del CRAL dipendenti ENPAP, in misura pari al 1,5% del costo sostenuto dall'Ente per il personale dipendente nell'anno precedente.

L'ammontare complessivo è costituito dalle seguenti voci:

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Stipendi base	€	813.882,84	780.188,62	33.694,22
Tredicesima mensilità	€	69.943,72	68.403,24	1.540,48
Premi di produttività	€	227.117,06	209.812,41	17.304,65
Premio di anzianità	€	17.976,06	13.968,92	4.007,14
Indennità di trasferta dipendenti	€	77,50	0,00	77,50
Straordinari feriali	€	2.235,16	19.532,27	-17.297,11
Indennità per particolari incarichi	€	34.510,05	36.152,50	-1.642,45
Indennità di funzione	€	18.842,72	18.324,44	518,28
Indennità di cassa	€	1.071,00	1.084,50	- 13,50

Buoni Pasto	€	64.389,88	62.537,69	1.852,19
Polizza sanitaria	€	14.094,00	10.566,00	3.528,00
Contributi a Fondi Pensione	€	77.569,02	62.703,53	14.865,49
Omaggi ai dipendenti	€	6.513,41	5.483,49	1.029,92
Contributi INPS	€	314.119,10	311.266,85	2.852,25
Contributi INAIL	€	4.272,85	4.283,25	- 10,40
Corsi di formazione	€	13.873,30	17.376,90	-3.503,60
Trattamento di famiglia	€	4.473,96	5.049,91	- 575,95
Contributi CRAL ENPAP	€	21.945,26	20.780,72	1.164,54
Retribuzioni accessorie dirigenti	€	1.643,21	0,00	1.643,21
Spese trasferta dipendenti	€	1.651,72	0,00	1.651,72
TOTALE	€	1.710.201,82	1.647.515,24	62.686,58

Il successivo grafico evidenzia la suddivisione del costo del personale tra retribuzioni (con ulteriore suddivisione per sottocategorie) ed oneri sociali;



• **Compensi professionali (€ 268.647,19)**

La voce comprende:

- 1) i costi per le consulenze tecniche per la gestione del personale dipendente, per l'attività di sicurezza e prevenzione prevista dalla L. 626/94, per le consulenze in materia finanziaria e immobiliare, per l'attività di consulenza in materia di sicurezza e adeguatezza del sistema informatico, per la redazione del bilancio tecnico-attuariale, per la riorganizzazione delle struttura operativa dell'Ente;
- 2) i costi per le consulenze e le spese legali;
- 3) il costo per la revisione contabile del presente bilancio;
- 4) il costo sostenuto per le commissioni sanitarie istituite per l'accertamento degli stati di invalidità/inabilità connessi alle domande di prestazione avanzate dagli iscritti;
- 5) il costo per le collaborazioni a progetto;
- 6) i rimborsi spese erogati ai consulenti;
- 7) i costi per le provvigioni relative alla ricerca dell'immobile da adibire ad uso "foresteria".

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Consulenze tecniche	€	206.257,70	102.976,67	103.281,03
Consulenze e spese legali	€	8.542,56	79.972,70	-71.430,14
Revisione contabile	€	23.550,71	20.889,60	2.661,11
Commissioni sanitarie	€	11.456,60	8.301,75	3.154,85
Collaborazioni a progetto	€	11.380,73	25.672,77	-14.292,04
Consulenze e spese notarili	€	0,00	229,83	- 229,83
Rimborsi spese consulenti	€	5.418,89	6.582,53	-1.163,64
Provvigioni	€	2.040,00	0,00	2.040,00
TOTALE	€	268.647,19	244.625,85	24.021,34

• **Spese per Organi Amministrativi e di controllo (€ 1.211.650,42)**

La voce include i costi sopportati per il funzionamento degli Organi di amministrazione (Presidente e Consiglio di Amministrazione), di indirizzo (Consiglio di Indirizzo Generale) e di controllo dell'Ente (Collegio dei Sindaci), sia in relazione ai compensi e ai gettoni di presenza, sia alle spese di viaggio, vitto e alloggio, ai contributi, a carico dell'Ente, dovuti alla gestione separata dell'INPS ex legge 335/95 e le altre spese diverse.

In dettaglio:

Consiglio di Indirizzo Generale

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Compensi	€	480.012,00	440.209,76	39.802,24
Gettoni di presenza	€	85.680,00	77.529,65	8.150,35
Spese riunioni CdIG	€	98.215,25	94.666,33	3.548,92
TOTALE	€	663.907,25	612.405,74	51.501,51

Presidente e Consiglieri di Amministrazione

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Compensi	€	176.154,00	176.302,08	- 148,08
Gettoni di presenza	€	72.292,50	23.791,30	48.501,20
Spese riunioni CDA	€	130.449,75	103.645,50	26.804,25
TOTALE	€	378.896,25	303.738,88	75.157,37

Collegio dei Sindaci

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Compensi	€	87.045,00	86.139,97	905,03
Gettoni di presenza	€	37.913,40	36.760,21	1.153,19
Contributi INPS a carico Ente	€	231,55	2.718,71	-2.487,16
Spese riunioni Collegio Sindacale	€	38.162,75	19.683,83	18.478,92
TOTALE	€	163.352,70	145.302,72	18.049,98

Rimborsi e altre spese

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Altre spese	€	5.494,22	5.339,68	154,54
Spese elettorali	€	0,00	416.638,04	-416.638,04
TOTALE	€	5.494,22	421.977,72	-416.483,50

- **Spese di rappresentanza (€ 12.141,55)**

L'ammontare della voce è costituito, principalmente, dalle spese per gli omaggi natalizi ai componenti degli Organi Statutari, per i biglietti augurali Unicef e per le colazioni di lavoro.

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Spese di rappresentanza	€	12.141,55	7.583,80	4.557,75

- **Servizi vari (€ 467.819,66)**

La voce è costituita dai seguenti elementi:

- 1) spese per i trasporti e i corrieri;
- 2) spese postali e valori bollati acquistati o addebitati da terzi;
- 3) spese tipografiche (principalmente per la stampa dei modelli di autodichiarazione e degli estratti conto contributivi);
- 4) il costo relativo ai contratti di assicurazione (per la copertura dei rischi di infortunio per i membri degli Organi Statutari, per la copertura della responsabilità civile degli amministratori e dei dirigenti e per la copertura dei rischi inerenti il fabbricato di Via Cesalpino)
- 5) costo per il servizio "Postel";
- 6) costo per l'accesso ad internet;
- 7) costo per il servizio di deposito, presso appositi locali di una società specializzata, di documentazione amministrativa dell'Ente;

- 8) costo relativo al servizio di vigilanza della sede, che nel corso dell'anno è stato saltuariamente utilizzato anche per l'attività di portierato;
- 9) spese per la pulizia della sede;
- 10) canone comunale per il passo carrabile di Via Cesalpino;
- 11) importo relativo alla tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani;
- 12) il costo relativo all'accesso alla rete ad alta velocità necessaria per il funzionamento del sito Web dell'Ente e il costo relativo alla manutenzione e all'aggiornamento del sito WEB;
- 13) il costo sostenuto per alcune inserzioni sui quotidiani nazionale;
- 14) i canoni passivi dei beni di terzi noleggiati dall'Ente (macchine fotocopiatrici).

In particolare:

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Spese per trasporti e corrieri	€	3.387,03	2.734,98	652,05
Spese postali e bolli	€	215.583,82	165.643,73	49.940,09
Spese tipografiche	€	100.469,01	88.628,99	11.840,02
Spese di assicurazione	€	42.018,78	40.848,67	1.170,11
Postel	€	662,40	662,40	0,00
Abbonamento ad Internet	€	1.200,53	2.478,79	-1.278,26
Spese per servizi di deposito	€	6.249,47	6.545,52	-296,05
Spese per vigilanza	€	16.228,60	19.018,20	-2.789,60
Pulizia sede	€	19.091,52	18.924,00	167,52
C.O.S.A.P.	€	120,00	89,00	31,00
Tariffa smaltimento rifiuti (Ta.Ri.)	€	18.828,58	16.626,01	2.202,57
Servizi WEB	€	17.996,28	22.999,63	-5.003,35
Inserzioni su quotidiani	€	20.601,28	8.108,04	12.493,24
Somministrazione di lavoro	€	0,00	12.142,17	-12.142,17
Servizi ausiliari	€	0,00	1.008,00	-1.008,00
Canoni di leasing	€	5.382,36	72,75	5.309,61
TOTALE	€	467.819,66	406.530,88	61.288,78

- **Altre spese generali (€ 39.692,54)**

La voce comprende il costo per la quota associativa all'AdEPP, ad EMAPI e quello per le tasse di concessione governativa pagate sulle utenze dei telefoni cellulari, oltre agli abboni e agli arrotondamenti passivi.

In particolare:

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Quote associative AdEPP	€	20.658,28	5.000,00	15.658,28
Quote associative EMAPI	€	8.000,00	15.000,00	-7.000,00
Concessioni governative	€	11.012,64	5.926,94	5.085,70
Abboni e arrotondamenti passivi	€	21,62	36,56	- 14,94
TOTALE	€	39.692,54	25.963,50	13.729,04

- **Spese di promozione ed editoriali (€ 36.197,24)**

La voce comprende sia le spese complessivamente sostenute per le pubblicazioni dell'Ente (costi di predisposizione e di invio, costo della consulenza per la redazione, ecc.) sia quelle relative all'attività promozionale svolta nel corso dell'anno.

In particolare:

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Spese per le pubblicazioni dell'Ente	€	14.789,68	105.785,03	-90.995,35
Spese per attività promozionale	€	21.407,56	41.568,04	-20.160,48
TOTALE	€	36.197,24	147.353,07	-111.155,83

- **Accantonamento al Fondo svalutazione crediti (€ 5.288.005,70)**

Rappresenta l'accantonamento ai fondi di svalutazione dei crediti verso gli iscritti e in particolare:

- **Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Contributi € 1.425.681,48**

La posta accoglie in via prudenziale e in applicazione del principio contabile nazionale nr. 15, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi non ancora incassati, per le scadenze già integralmente trascorse al termine dell'esercizio (1996 – 2009).

In particolare:

- i crediti residui per contributi relativi al periodo 1996 – 2004 (ossia per i crediti relativi alle annualità anteriori all'ultimo quinquennio) sono svalutati in misura pari al 25%. Tale criterio rappresenta un rafforzamento del principio di prudenza già adottato negli anni passati, nei quali tale percentuale era applicata limitatamente ai crediti relativi al periodo 1996-2000. Infatti, se da un punto di vista formale l'Ente ha tempestivamente e formalmente interrotto il decorso della prescrizione (e, dunque, non vi sono dubbi sulla esigibilità "giuridica" di tali importi), si è ritenuto opportuno incrementare prudenzialmente l'ipotetico tasso di inesigibilità, tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti all'Ente;

- i crediti residui per contributi relativi all'ultimo quinquennio sono svalutati in misura pari al 5%, nell'ipotesi che tale percentuale possa considerarsi, sulla scorta degli elementi allo stato disponibili, un valore congruo di possibile inesigibilità per le annualità più recenti.

- **Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per int. e sanzioni € 3.862.324,22**

Rappresenta l'accantonamento al relativo fondo di una quota dell'ammontare degli interessi e delle sanzioni maturate nel 2010.

In particolare, rafforzando ulteriormente l'atteggiamento prudenziale seguito negli anni passati:

- a) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 1996 al 2001, sono stati **integralmente** accantonati in questo fondo del passivo. Proprio la riconducibilità pressoché integrale dell'esposizione creditoria per tali annualità a posizioni che non hanno regolarizzato né in regime ordinario né in regime di sanatoria conferma la difficile esigibilità di tali crediti per interessi e sanzioni e, dunque, l'opportunità di un loro prudenziale abbattimento mediante l'integrale svalutazione, nonostante nell'anno siano comunque stati incassati, in regime ordinario per tali annualità, oltre 150mila Euro.
- b) i crediti per le sanzioni e gli interessi scaturenti dalle irregolarità relative alle annualità dal 2002 al 2004 (cioè anteriori all'ultimo quinquennio), sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, **nella misura del 50%** tenuto conto dell'anzianità di tali crediti, del fatto che una quota rilevante degli stessi è concentrata su un numero percentualmente limitato di posizioni e, infine, della circostanza che una quota non trascurabile di tali crediti è vantata nei confronti di soggetti non più iscritti

all'Ente (nonostante nell'anno siano comunque stati incassati, in regime ordinario per tali annualità, oltre 130mila Euro).

- c) i crediti per le sanzioni e gli interessi, ancora dovuti, scaturenti dalle irregolarità commesse nell'ultimo quinquennio (2005-2009) e nel 2010 sono stati, invece, prudenzialmente svalutati, mediante accantonamento in questo fondo, **nella misura del 25%**, tenuto conto, al riguardo, della più efficace azione di recupero ottenuta su tali annualità (oltre 420mila Euro incassati nel corso dell'anno).

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per Contributi	€	1.425.681,48	162.092,86	1.263.588,62
Accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per interessi e sanzioni	€	3.862.324,22	753.918,79	3.108.405,43
TOTALE	€	5.288.005,70	916.011,65	4.371.994,05

- **Accantonamento trattamento di fine rapporto (€ 29.414,72)**

Come già esposto in relazione alla voce del Fondo del passivo relativa, la posta rappresenta l'accantonamento, di competenza del presente esercizio, delle quote maturate in favore dei dipendenti in forza nel corso dell'anno, costituito sia dalla rivalutazione di quanto già stanziato al termine del precedente periodo e sia dalla quota dovuta sulle retribuzioni corrisposte nel corso dell'anno non destinata al Fondo Pensione Complementare.

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Accantonamento al Fondo T.F.R.	€	29.414,72	32.358,77	-2.944,05

- **Oneri finanziari (€ 2.839.506,64)**

La posta comprende:

- 1) le spese e le commissioni bancarie (per l'invio degli estratti conto mensili, per i pagamenti dei bollettini di conto corrente postale, ecc.);

- 2) le commissioni per la locazione di una cassetta di sicurezza;
- 3) gli interessi passivi a carico dell'Ente relativi alle ricongiunzioni in uscita effettuate nell'anno (Legge 45/1990);
- 4) gli oneri finanziari addebitati sulla gestione del patrimonio mobiliare (commissioni pagate agli intermediari sulle operazioni di compravendita dei titoli, le spese fisse su tali operazioni, i bolli dovuti per le operazioni concluse fuori dei mercati regolamentati), le commissioni di gestione (fisse e di overperformance), nonché le spese per le comunicazioni periodiche e i bolli sulle stesse;
- 5) le minusvalenze (cioè la differenza negativa tra il valore di vendita e il costo storico di acquisto) derivanti dalle operazioni di compravendita di azioni, fondi comuni e obbligazioni;
- 6) le svalutazioni delle attività finanziarie, ossia la differenza negativa tra il costo storico di acquisto e il minor valore desumibile dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio. In particolare, tale importo deriva:
 - per Euro 995.214,95 dalla svalutazione del fondo AVIVA MORLEY ERPN (precedentemente classificato tra le immobilizzazioni finanziarie, ceduto nel mese di aprile del 2011);
 - per Euro 1.081.004,51 dalla svalutazione del fondo SAM SUSTAINABLE WATER (precedentemente classificato tra le immobilizzazioni finanziarie, ceduto nel mese di aprile del 2011);
 - per Euro 51.294,23 dalla svalutazione del fondo hedge "side pocket" ERSEL ROBUR;
 - per Euro 218.260,58 dalla svalutazione di azioni, fondi comuni e obbligazioni rientranti nei mandati di gestione AZIMUT e BANKNORD;
- 7) la quota di competenza dell'esercizio degli scarti negativi di emissione e di negoziazione relativi ai titoli obbligazionari detenuti nel corso dell'anno;
- 8) le perdite derivanti dalle operazioni di investimento in valuta estera.

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Spese e commissioni bancarie	€	361,86	296,74	65,12
Commissioni di custodia	€	159,00	159,00	0,00
Interessi passivi L. 45/1990	€	804,98	0,00	804,98
Spese incasso contributi	€	0,00	31.163,82	-31.163,82
Commissioni di negoziazione titoli	€	14.786,05	4.759,71	10.026,34
Spese su negoziazione titoli	€	1.302,79	35,00	1.267,79
Commissioni GPM	€	47.447,40	0,00	47.447,40
Oneri diversi GPM	€	81,36	61,98	19,38
Commissioni custodia titoli GPM	€	0,00	103,29	- 103,29

Minusvalenze su Fondi Comuni	€	60.300,00	0,00	60.300,00
Minusvalenze su Azioni	€	13.552,10	0,00	13.552,10
Minusvalenze su Obbligazioni	€	54.891,10	0,00	54.891,10
Svalutazione attività finanziarie	€	2.345.774,27	0,00	2.345.774,27
Scarti negativi di emissione	€	245.938,55	293.718,10	-47.779,55
Perdite su cambi	€	54.107,18	0,00	54.107,18
Interessi di ritardato pagamento	€	0,00	20,81	- 20,81
TOTALE	€	2.839.506,64	330.318,45	2.509.188,19

- **Ammortamenti delle immobilizzazioni (€ 227.933,63)**

La voce comprende le quote di ammortamento sia delle immobilizzazioni immateriali che materiali di competenza del presente esercizio. In dettaglio:

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Ammortamento Licenze software	€	8.521,56	7.538,06	983,50

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Ammortamento apparecchiature hardware	€	25.608,91	21.359,73	4.249,18
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche	€	4.473,83	3.405,53	1.068,30
Ammortamento Cellulari	€	2.105,80	1.705,23	400,57
Ammortamento Mobili e arredi	€	22.160,38	21.082,71	1.077,67
Ammortamento Impianti elettronici	€	1.773,00	2.188,80	- 415,80
Ammortamento Attrezzature d'ufficio	€	5.795,48	5.515,01	280,47

Ammortamento Immobili	€	157.494,67	157.494,67	0,00
TOTALE	€	219.412,07	212.751,68	6.660,39

- **Oneri Tributarî (€ 2.343.846,21)**

La posta comprende tutti gli oneri aventi natura tributaria di competenza dell'esercizio ed in particolare:

- 1) l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (determinata, ai sensi del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni, sulle retribuzioni spettanti al personale dipendente, sulle somme e indennità costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, sui compensi relativi alle collaborazioni e sui compensi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale);
- 2) l'IRES dovuta dall'Ente sui redditi dei fabbricati, di capitale e diversi.
- 3) le ritenute alla fonte subite sugli interessi attivi maturati sui depositi bancari;
- 4) l'ammontare dell'imposta sostitutiva sui redditi di capitale di cui al D.Lgs. 461/1997;

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
IRAP	€	99.748,00	100.855,00	-1.107,00
IRES	€	41.338,00	54.937,00	-13.599,00
Ritenute su interessi dei depositi	€	621.440,78	141.843,31	479.597,47
Imposta sostitutiva D.Lgs. 461/97	€	1.581.319,43	1.677.078,39	-95.758,96
TOTALE	€	2.343.846,21	1.974.713,70	369.132,51

- **Oneri straordinari (€ 2.693.783,39)**

La voce comprende le seguenti componenti:

- 1) le sopravvenienze passive per le somme a carico dell'Ente per la definizione delle istanze di sanatoria (delibere CDA n° 178/06 del 15/07/2006 e n° 90/08 del 12/12/2008);

- 2) il maggior valore dei montanti contributivi (fino al 31/12/2009) rispetto alla misura evidenziata nel precedente bilancio. In particolare, si evidenzia che la differenza deriva dalle iscrizioni tardive effettuate nell'anno (oltre 380) e dalle ripetute attività di sollecito dell'invio delle dichiarazioni reddituali mancanti (oltre 3.500 dichiarazioni di anni precedenti acquisite nell'anno, anche a seguito dei dati forniti dall'Agenzia delle Entrate);
- 3) le minusvalenze patrimoniali generate dalle dismissioni di alcuni beni non più utilizzabili;
- 4) le insussistenze passive.

		Al 31/12/2010	Al 31/12/2009	Differenza
Sopravvenienze passive	€	17,86	3.635,34	-3.617,48
Maggiori montanti anni precedenti	€	2.693.585,78	1.756.936,39	936.649,39
Minusvalenze patrimoniali	€	169,26	2.720,10	-2.550,84
Insussistenze passive	€	10,49	0,00	10,49
TOTALE	€	2.693.783,39	1.763.291,83	930.491,56